

Rapporto di Riesame 2017

Attività di Ricerca e Terza Missione dipartimentale 2014-2016

Presentazione e finalità

Nelle more della compilazione della SUA RD, il Rapporto di Riesame 2017 sulle Attività di Ricerca e Terza Missione Dipartimentale 2014-2016 intende essere uno **strumento di autovalutazione** e riflessione sul grado di consapevolezza sulla chiarezza e sull'efficacia dell'attività di programmazione.

Il Rapporto è stato elaborato dal Delegato alla Ricerca scientifica, Prof. Licoccia, e dal Prorettore alle attività di Terza Missione, Prof. Maurizio Talamo, in collaborazione con il Presidio di Qualità di Ateneo, e approvato dal Presidio nella riunione del 19 gennaio 2019.

Si rammentano i punti di attenzione dei requisiti evidenziati da ANVUR a tale riguardo:

- R4.B.1: Definizione delle linee strategiche
- R4.B.2: Valutazione dei risultati e interventi migliorativi
- R4.B.3: Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse
- R4.B.4: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

Il presente Rapporto di Riesame è articolato in base ai sopracitati punti di attenzione e costituisce una fonte documentale che permette di **raccogliere in modo sintetico e organico le attività e le analisi svolte dal Dipartimento**, nell'ottica di una autovalutazione relativa ai 4 punti di attenzione indicati. Nelle proprie valutazioni e pianificazioni, **il Dipartimento si raccorda con la visione, gli obiettivi strategici e le politiche di Ateneo per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione**. Si raccomanda, quindi, una **attenta lettura del Piano Integrato 2016-2018** dell'Ateneo (indicato nel seguito come PIA) e di analizzare le attività del Dipartimento anche alla luce di obiettivi e azioni in esso indicati. [vedi punti a) e c) riportati nel seguito]

Il Riesame si riferisce agli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 per quanto concerne le attività svolte, e l'anno 2018 per quanto concerne le linee di sviluppo e le iniziative di miglioramento previste. Ove il Dipartimento lo ritenga utile, può indicare una programmazione triennale 2016-2018. Le iniziative di miglioramento previste vanno completate in un anno, pur se inserite in una prospettiva di lavoro dalla tempistica più lunga. Si suggerisce di mettere in evidenza eventuali buone pratiche.

Come particolari documenti di riferimento e di confronto, si suggerisce che il Dipartimento consideri

- Per gli aspetti pertinenti le attività di ricerca, la SUA RD 2013 (parte I e II), il documento di 'Riesame annuale della ricerca dipartimentale' compilato nel 2015, i documenti di analisi dell'esito della VQR 2011-2014 (http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=799&Itemid=597&lang=it);
- Per gli aspetti della Terza missione, la SUA RD 2014 (parte III) e il documento di 'Riesame annuale delle attività di terza missione dipartimentale' compilato nel 2015, i documenti di analisi dell'esito della VQR 2011-2014 (http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=799&Itemid=597&lang=it);

Si sollecita il Dipartimento a segnalare come intende verificare il grado raggiungimento degli obiettivi dichiarati e di realizzazione delle iniziative di miglioramento previste. In particolare, si raccomanda l'utilizzo degli indicatori dipartimentali, correlati al piano strategico, e sottoposti all'attenzione del dipartimento dalla Direzione V (e-mail del 6 dicembre 2017). [vedi elenco c) riportato nel seguito]

Si ricorda che l'Ateneo redige annualmente la relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e finanziamenti da soggetti pubblici e privati. La relazione relativa al 2016 è disponibile al link

http://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/navpath/RIC/section_parent/4132 È stata approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 19 e 26 settembre 2017, la Relazione è stata redatta a cura della Direzione II - Divisione 1 - Ripartizione 1 - Ricerca di base, Rendicontazione e Audit, avvalendosi del contributo del Delegato del Rettore alla ricerca scientifica d'Ateneo, prof.ssa Silvia Licoccia, del Prorettore delegato alle attività di terza missione, prof. Maurizio Talamo, di tutti i competenti uffici dell'Amministrazione centrale, nonché dei Direttori dei Dipartimenti e dei Centri autonomi di spesa.

Le attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e finanziamenti da soggetti pubblici e privati sono oggetto anche della valutazione da parte del Nucleo di Valutazione, che redige una Relazione annuale in cui vengono fornite indicazioni di miglioramento.

Per supportare l'attività di monitoraggio, la Ripartizione 'Area Supporto Strategico e Programmazione' fornisce a ciascun Dipartimento una analisi sulle attività di ricerca, basata su indicatori bibliometrici (fonte Scopus, SciVal). Alle informazioni specifiche del singolo Dipartimento, comprensiva del Field Weighted Citation Impact, viene premezza una analisi complessiva a livello di Ateneo, sempre tramite indicatori bibliometrici. Tali dati non vanno quindi interpretati come una analisi dell'intera produzione scientifica dell'Ateneo.

Come fonti fondamentali per i dati, si rimanda

- all'Anagrafe della Ricerca dell'Università Tor Vergata, che raccoglie, gestisce ed elabora le informazioni relative all'attività di ricerca svolta all'interno dell'Ateneo (<https://art.torvergata.it/>)
- alle pagine del sito di Ateneo dedicate alle attività di Terza Missione <http://web.uniroma2.it/module/name/PdnHome/newlang/italiano/navpath/TMI>

Pianificazione e programmazione di Ateneo

A) Attività di Ricerca Scientifica

A.1) Estratto dal Piano integrato 2016-2018-Aggiornamento anno 2017

http://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/?page_id=169

Finalità strategica dell'area Ricerca (pag. 21)

Sviluppare la qualità e l'efficacia della ricerca promuovendo l'internazionalizzazione e la ricerca sostenibile.

Obiettivi strategici per la Ricerca Scientifica (pag. 22)

- **R1: Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata.**

Tra i suoi obiettivi principali, l'Ateneo si propone di incrementare la produttività scientifica dei professori e dei ricercatori, di promuovere l'impatto della ricerca scientifica, e di incentivare la trasferibilità e la produttività delle scoperte scientifiche all'interno del più ampio contesto socio-economico.

- **R.2: Internazionalizzare la ricerca.**

L'Ateneo intende potenziare ulteriormente i processi di internazionalizzazione nella ricerca, attraverso il sostegno alla partecipazione a progetti di ricerca europea e internazionali, e alla promozione della mobilità internazionale dei ricercatori, dei professori e dello staff amministrativo.

Obiettivi operativi per la Ricerca

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Codice obiettivo operativo	Indicatore	Principali strutture responsabili e soggetti coinvolti
R1: Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata.	Incrementare il personale attivo nella ricerca	R.1.01 01	Percentuale di prodotti mancanti sui prodotti attesi nella valutazione VQR	Dipartimenti
	Migliorare la qualità della ricerca nei ranking nazionali	R.1.01 02	Percentuale di aree scientifiche in cui l'Ateneo si trova nelle prime sei posizioni della graduatoria del proprio segmento dimensionale nella valutazione VQR	Dipartimenti
	Migliorare l'eccellenza nei ranking Nazionali	R.1.01 03	Percentuale di aree scientifiche in cui l'Ateneo ha una frazione di prodotti eccellenti superiore alla media di area nella valutazione VQ	Dipartimenti
	Incrementare il numero di progetti di ricerca nazionale presentati	R.1.01 04	Numero di progetti di ricerca nazionale presentati anno t / Numero di progetti nazionali presentati t-1	Direzione II/Dipartimenti
	Incrementare il numero di progetti di ricerca nazionale approvati	R.1.01 05	Numero di progetti di ricerca nazionale approvati anno t / Numero di progetti nazionali approvati t-1	Direzione II/Dipartimenti
	Incrementare il numero di progetti europei presentati in ambito Horizon 2020	R.1.01 06	Numero di progetti europei presentati anno t / Numero di progetti europei presentati t-1	Direzione II/Dipartimenti
	Incrementare il numero di progetti europei presentati con particolare riferimento al programma Marie Skłodowska Curie	R.1.01 07	Numero di progetti europei presentati anno t / Numero di progetti europei presentati t-1	Direzione II/Dipartimenti
	Incrementare il numero di progetti europei approvati	R.1.01 08	Numero di progetti europei approvati anno t / Numero di progetti europei approvati anno t-1	Direzione II/Dipartimenti
	Incrementare le entrate finanziarie da bandi di ricerca competitivi	R.1.09	Entrate finanziarie da bandi di ricerca competitivi in Euro anno t / Entrate finanziarie da bandi di ricerca competitivi in Euro anno t-1	Direzione II/Dipartimenti
	Potenziare la formazione alla ricerca	R.1.10	Numero di dottorandi e specializzandi anno t / Numero di dottorandi e specializzandi anno t-1	

R.2: Internazionalizzare la ricerca.	Incremento accordi e convenzioni con atenei e centri di ricerca stranieri	R.2.01	Numero di accordi e convenzioni interuniversitarie internazionali per attività di ricerca all'anno t /numero di accordi e convenzioni interuniversitarie internazionali per attività di ricerca all'anno t-1	Dipartimenti; Direzione II/ Divisione 2
	Incremento reti di eccellenza internazionali	R.2.02	Numero delle reti di eccellenza create insieme ad altri Atenei e istituzioni di ricerca	Direzione II
	Incremento della mobilità dei dottorandi con università straniere in entrata e in uscita	R.2.03	Numero di dottorandi in mobilità in entrata e in uscita	Dipartimenti; Direzione II, Divisione 1
	Incremento collaborazioni con dottorati di ricerca internazionali	R.2.04	Numero di convenzioni stipulate con dottorati di ricerca di atenei stranieri anno t / Numero di convenzioni stipulate con dottorati di ricerca di atenei stranieri anno t-1	Dipartimenti; Direzione II, Divisione

A.2) Estratto dal Piano strategico

Area Strategica		2. Ricerca
Finalità Strategica di Area		<i>Sviluppare la qualità e l'efficacia della ricerca promuovendo l'internazionalizzazione e la ricerca sostenibile</i>
INDICATORI DI IMPATTO	I.2.1	Progetti in materia di sostenibilità presentati (PRIN, FIRB, UE) da docenti e ricercatori/Totale progetti presentati
	I.2.2	Risorse finanziarie acquisite per progetti in materia di sostenibilità /Totale risorse acquisite per progetti di ricerca
	I.2.3	Numero pubblicazioni in materia di sostenibilità /Numero totale pubblicazioni
	I.2.4	Numero di dottorandi provenienti da Paesi in via di sviluppo/numero totale di dottorandi
	I.2.5	Incremento di iniziative ed eventi in materia di sostenibilità da parte di esperti green

B) Attività di Terza Missione

B.1) Estratto dal Piano integrato 2016-2018-Aggiornamento anno 2017

http://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/?page_id=169

Finalità strategica dell'area Terza Missione

Adottare linee di attività, con le quali attivare processi di interazione diretta con la società civile e il tessuto imprenditoriale, coinvolgendo gli studenti, i cittadini, le ONG, le imprese e le amministrazioni locali, con l'obiettivo di promuovere la crescita sociale ed economica di un territorio al fine di ottenere una migliore e condivisa sostenibilità organizzativa delle attività

Obiettivi strategici (pag. 23)

- TM.1: Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di Terza Missione.**
 L'obiettivo strategico si propone di supportare e potenziare lo sviluppo di attività e progetti di ricerca nazionali e internazionali tipici della Terza Missione universitaria. I progetti di ricerca, dovranno essere in grado di sviluppare e valorizzare attività di ricerca innovativa e multidisciplinare, aventi finalità di trasferimento tecnologico in grado di determinare un qualitativo impatto economico e sociale sull'intero territorio nazionale e internazionale. I progetti e le attività realizzate, saranno caratterizzati da un modello di interazione strutturata rispetto alle esigenze del mercato promuovendo la definizione di nuovi partenariati.
- TM.2: Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio.**
 L'Ateneo intende valorizzare al meglio il suo ruolo di "erogatore" di saperi e conoscenze, rispetto al resto della società civile, attuando in maniera sinergica, azioni caratterizzanti attività di trasferimento tecnologico e altresì di trasformazione produttiva delle conoscenze, in grado di generare un impatto qualitativo rispetto alla vita dei cittadini e all'intera società civile, azioni che nell'ottica del processo di sviluppo sostenibile in atto a livello globale, determini un generale miglioramento globale complessivo dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Obiettivi operativi per la Terza Missione

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Codice obiettivo operativo	Indicatore	Principali strutture responsabili e soggetti coinvolti
Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di Terza Missione	Predisposizione di un piano delle politiche di Ateneo per la Terza Missione	TM.1.01	Tempistica predisposizione piano e adozione delle relative azioni	Consiglio di Amministrazione; Direzione II, Divisione 3
	Incrementare, a livello dei dipartimenti, programmi di terza missione in stretta collaborazione con le imprese.	TM.1.02	Numero di progetti di terza missione sviluppati dai dipartimenti anno t / numero di progetti di terza missione sviluppati dai dipartimenti anno t-1	Dipartimenti
Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio	Incrementare il numero di brevetti internazionali depositati	TM.2.01	Numero dei brevetti anno t/numero dei brevetti anno t-1	Direzione II; Dipartimenti; Docenti
	Incentivare l'attività di incubatore dell'Ateneo	TM.2.02	Numero di iniziative intraprese in collaborazione con l'incubatore di Ateneo	Direzione II; Dipartimenti; Docenti
	Incrementare le entrate da conto terzi	TM.2.03	Entrate conto terzi anno t/entrate conto terzi anno t-1	Dipartimenti; Docenti
	Incrementare il numero di iniziative di Public Engagement	TM.2.04	Numero di iniziative di Public Engagement anno t / numero di iniziative di Public Engagement anno t-1	Dipartimenti; Docenti
	Incrementare il numero di iniziative di inclusione sociale	TM.2.05	Numero di iniziative di inclusione sociale anno t / numero di iniziative di inclusione sociale anno t-1	Dipartimenti; Docenti
	Incrementare il numero di spin off	TM.2.06	Numero di spin off anno t/numero di spin off anno t-1	Direzione II, Divisione 3; Dipartimenti; Docenti

B.2) Estratto dal piano strategico:

Area Strategica		4. Terza Missione
Finalità Strategica di Area		<i>Adottare linee di attività, con le quali attivare processi di interazione diretta con la società civile e il tessuto imprenditoriale, coinvolgendo gli studenti, i cittadini, le ONG, le imprese e le amministrazioni locali, con l'obiettivo di promuovere la crescita sociale ed economica di un territorio al fine di ottenere una migliore e condivisa sostenibilità organizzativa delle attività</i>
INDICATORI DI IMPATTO	I.4.1	tasso di efficienza energetica nel Campus anno t/ tasso di efficienza energetica nel Campus t-1
	I.4.2	numero azioni orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e che favoriscono la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari nell'anno t / numero di azioni anno t-1
	I.4.3	- numero delle azioni volte a integrare i valori di ecosistema e di biodiversità nella pianificazione locale nell'anno t - numero delle attività a salvaguardia del patrimonio culturale e naturale del territorio nell'anno t/ numero delle attività a salvaguardia del patrimonio culturale e naturale del territorio nell'anno t - 1
	I.4.4	numero degli accessi, da parte dei cittadini maggiormente disagiati con dimora nel territorio, a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità nell'anno t/ numero degli accessi, da parte dei cittadini maggiormente disagiati con dimora nel territorio, a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità nell'anno t - 1

C) Set di obiettivi e di indicatori dipartimentali valutati dall'Ateneo

A valle dell'approvazione del Piano strategico, il Dipartimento selezionerà alcuni degli indicatori nella seguente lista, che verrà integrata con le segnalazioni e le proposte che i Dipartimenti stanno proponendo.
Ai fini degli obiettivi, la data di rilevazione per i dati è marzo 2019.

Obiettivi dipartimentali

Didattica (scelta 4 indicatori uno in ciascun gruppo)

Gruppo a	1. Riduzione degli Abbandoni al primo anno (Rapporto tra iscritti al II anno all'anno t su immatricolati all'anno $t-1$)(L; LMCU) 2. Studenti regolari	1. Valore maggiore media triennio precedente 2. Valore maggiore media triennio precedente
Gruppo b	3. Numero medio CFU conseguiti dagli studenti regolari 4. Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare 5. Ritardo (tempo medio conseguimento titolo)	3. Valore maggiore media triennio precedente 4. Valore maggiore media triennio precedente 5. Valore minore media triennio precedente
Gruppo c	6. Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L) 7. Proporzione di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	6. Valore maggiore media triennio precedente 7. Valore maggiore media triennio precedente
Gruppo d	8. Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo 9. Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	8. Valore maggiore media triennio precedente 9. Valore maggiore media triennio precedente

Ricerca/terza missione (scelta 2 indicatori - per i bibliometrici obbligo indicatore per SSD)

Gruppo e	1. (Inattivi) Proporzione di addetti attivi sul totale degli addetti	1. Valore maggiore media triennio precedente
	2. Proporzione numero di pubblicazioni per addetto all'anno su numero di addetti	2. Valore maggiore media triennio precedente
	3. field weighted citation impact per SSD	3. Valore dipartimentale maggiore anno precedente

Internazionalizzazione (scelta 1 indicatore)

Gruppo f.	1. Numero di pubblicazioni con almeno un coautore straniero/sul totale delle pubblicazioni	1. Valore maggiore media triennio precedente
	2. Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU, LM) con titolo di accesso conseguito all'estero	2. Valore maggiore media triennio precedente
	3. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	3. Valore maggiore media triennio precedente

Linee guida e indicazioni per la compilazione del documento di Riesame

Si propone il testo del facsimile, inserendo i commenti all'interno di esso.

Indice

- 1) Descrizione del sistema dipartimentale di assicurazione della qualità della ricerca, della formazione e della terza missione
- 2) Definizione delle linee strategiche per la ricerca scientifica
- 3) Obiettivi e Monitoraggio per le attività di ricerca
- 4) Definizione delle linee strategiche per la terza missione
- 5) Obiettivi e Monitoraggio per la terza missione
- 6) Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse
- 7) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca e alla terza missione

Dipartimento: (inserire la denominazione completa)

1) DESCRIZIONE DEL SISTEMA DIPARTIMENTALE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA, DELLA FORMAZIONE E DELLA TERZA MISSIONE

Descrizione del dipartimento e dettaglio dei ruoli di responsabilità e dell'articolazione (adattare alla struttura del Dipartimento)

Ruolo	Composizione aggiornata al 15 gennaio 2018	
Direttore		
Vice Direttore		
Consiglio di Dipartimento	Numero professori ordinari di ruolo: Numero professori associati di ruolo: Numero ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato: Numero rappresentanti del personale tecnico amministrativo : Segretario amministrativo: inserire nominativo Numero rappresentanti degli studenti:	
Commissione paritetica	Docenti inserire elenco	Studenti inserire elenco
Giunta	inserire elenco	
Referente per la Qualità della Didattica		
Referente per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione		
descrivere eventuali commissioni e unità di personale per la valutazione della ricerca, la programmazione dei fondi e del reclutamento, il monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione		
Responsabile Erasmus		
Coordinatori Dottorato		
Per ogni CdS: indicare Coordinatore, responsabile della qualità, referente tecnico per la qualità, eventuale presenza e articolazione del Consiglio di Corso di Studio, gruppo della Gestione AQ, Gruppo di Riesame, segretario didattico Corsi di Studio, eventuali articolazioni in commissioni, responsabile per i laboratori adattando la descrizione. Ove le commissioni siano di dipartimento e gestiscano vari CdS, articolare la presentazione in modo che sia il più possibile chiara		
Descrivere la composizione del consiglio di Corso di studio, quando esistente		
elencare eventuali responsabili per laboratori, referenti per i rapporti con le scuole, referenti per l'orientamento in ingresso e in uscita,.....		

Descrizione del Sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento (adattare alla struttura del Dipartimento)

Attività	Responsabilità dipartimentali
Individuazione delle esigenze di ricerca, formazione e terza missione	Commissione parti interessate Referenti Ricerca, Didattica e Terza Missione
Definizione degli obiettivi da perseguire	Direttore e Responsabili dei Gruppi di Ricerca (proposta) Consiglio di Dipartimento (approvazione)

<i>Individuazione ed attuazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati</i>	<i>Responsabili Gruppi di Ricerca (Ricerca) Coordinatori dei CdS (Didattica) Gruppi di riesame dei CdS (Didattica) Gruppi AQ dei CdS (Didattica)</i>
<i>Monitoraggio, Verifica delle criticità e Proposta azioni correttive</i>	<i>Giunta (Didattica e Ricerca) Commissione Paritetica (Didattica) Gruppo di Autovalutazione (Ricerca) Gruppo di Assicurazione Qualità (Ricerca) Referenti Dipartimentali</i>
<i>Verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi del Dipartimento</i>	<i>Gruppo di Assicurazione Qualità</i>

2) DEFINIZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE PER LA RICERCA SCIENTIFICA

Si vedano anche i quadri A, B1, B2 della SUA-RD 2013.

Definire la visione dipartimentale della qualità della ricerca, articolandola con chiarezza

- tenendo conto delle potenzialità di sviluppo del Dipartimento, delle eventuali ricadute nel contesto socio-culturale e della visione definita dall'Ateneo,
- con un programma complessivo e obiettivi specifici plausibili definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale e coerentemente con le politiche e le linee strategiche di Ateneo
- segnalando indicatori o modalità di verifica per la realizzazione degli obiettivi
- tenendo conto dei risultati della VQR, della Scheda SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo e da enti esterni
- descrivendo l'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia

(Completare. Indicativamente, si prega di non superare i 3500 caratteri, spazi inclusi)

3) MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

3.a) VALUTAZIONE DEI RISULTATI (Ricerca)

(riprendere obiettivi e azioni indicate nel Rapporto di Riesame Annuale 2015, nel quadro A1 della SUA-RD 2013; per ciascun obiettivo elencare le azioni inserite in tale documentazione, descrivendo il grado di completamento delle azioni e riportare la valutazione degli indicatori di riferimento. Ove possibile, commentare se le azioni intraprese hanno permesso di conseguire o facilitare l'obiettivo.

Se nella precedente documentazione non erano state identificate con sufficiente chiarezza azioni specifiche, o se il Dipartimento ha svolto azioni aggiuntive, specificare obiettivi e azioni e completare i riquadri, segnalando che si tratta di una integrazione. Se non è stato possibile completare le azioni previste o si è ritenuto preferibile non completarle, riportare le motivazioni)

aggiungere campi separati per ogni obiettivo

Obiettivo n. 1: (completare)

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento dell'azione di miglioramento:

Obiettivo n. 2:

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento dell'azione di miglioramento:

3.b) ANALISI DELL'ATTUALE SITUAZIONE (Ricerca) (fornire una breve analisi, anche tenendo conto di eventuali modifiche intervenute nella composizione del Dipartimento. Il punto di confronto è l'analisi riportata nel quadro 1-b del Riesame 2015; si vedano anche il quadro B3 della SUA-RD 2013, l'esito della VQR e altri dati correlati.

Evidenziare

- la presenza di progetti di ricerca internazionali, e, in particolare, i progetti di ricerca europei
- la presenza di progetti di ricerca nazionali o di Ateneo
- la collaborazione di ricerca con industrie e consorzi di imprese
- le attività correlati a corsi di dottorato, alle figure di ricerca in formazione, alla promozione dei giovani ricercatori
- eventuali iniziative di disseminazione (compresa l'anagrafe di Ateneo per la ricerca scientifica, la partecipazione a social network accademici, partecipazione e organizzazione di convegni, ...)
- la mobilità incoming e outgoing con atenei e istituzioni (in particolare, stranieri) di personale, dottorandi, post doc, visiting,...
- responsabilità e riconoscimenti scientifici

Analizzare i successi conseguiti, gli eventuali aspetti critici e le loro cause.

(Completare. Indicativamente, si prega di non superare i 3500 caratteri, spazi inclusi)

3.e) INTERVENTI MIGLIORATIVI (Ricerca)

Alla luce delle criticità e degli ambiti suscettibili di miglioramento evidenziati nel punto precedente, individuare obiettivi di lavoro e specificare azioni operative ad essi correlate; gli obiettivi specifici sono definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale e coerentemente con le politiche e le linee strategiche di Dipartimento e di Ateneo.

Possibilmente, segnalare indicatori specifici che permettano di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e di completamento delle azioni previste. Gli obiettivi possono richiedere un impegno pluriennale, ma il progredire delle azioni viene verificato annualmente.

Almeno uno degli obiettivi deve coinvolgere in modo esplicito le attività del personale tecnico amministrativo, indicando le risorse impiegate sia umane che in riferimento alla contabilità economico-patrimoniale.

Ove possibile, correlare gli obiettivi e le azioni con obiettivi e azioni indicate nel PIA.

In ogni caso, motivare, per gli obiettivi segnalati, la plausibilità e la coerenza con le politiche e le linee strategiche di Ateneo.

E' necessario segnalare almeno un obiettivo, con le relative informazioni richieste.

aggiungere campi separati per ogni obiettivo

<p>Obiettivo n. 1:</p> <p>Obiettivo del PIA correlato :(completare ove possibile)</p> <p>Azioni da intraprendere: (completare. Qualora possibile, segnalare eventuali correlazioni con le azioni indicate nel PIA)</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (completare specificando con chiarezza le voci indicate e fornendo indicazioni sulle modalità di verifica dello stato di avanzamento delle azioni; correlare possibilmente a indicatori)</p>

<p>Obiettivo n. 2:</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:</p>

<p>Obiettivo n. 3:</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:</p>

4) DEFINIZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE PER LA TERZA MISSIONE

Si vedano anche i quadri I.0 della SUA-RD 2014.

Definire la visione dipartimentale della qualità della ricerca, articolandola con chiarezza

- tenendo conto delle potenzialità di sviluppo del Dipartimento, delle eventuali ricadute nel contesto socio-culturale e della visione definita dall'Ateneo,

- con un programma complessivo in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale e coerentemente con le politiche e le linee strategiche di Ateneo e di Dipartimento

<p>(Completare. Indicativamente, si prega di non superare i 3500 caratteri, spazi inclusi)</p>
--

5) OBIETTIVI E MONITORAGGIO PER LA TERZA MISSIONE

5.a) VALUTAZIONE DEI RISULTATI (Terza Missione)

(riprendere obiettivi e azioni indicate nel Rapporto di Riesame Annuale 2015 o nel quadro O.1 della SUA-RD 2014; per ciascun obiettivo elencare le azioni inserite in tale documentazione, descrivendo il grado di completamento delle azioni e riportare la valutazione degli indicatori di riferimento. Ove possibile, commentare se le azioni intraprese hanno permesso di conseguire o facilitare l'obiettivo.

Se nella precedente documentazione non erano state identificate con sufficiente chiarezza azioni specifiche, o se il Dipartimento ha svolto azioni aggiuntive, specificare obiettivi e azioni e completare i riquadri, segnalando che si tratta di una integrazione.

E' possibile anche articolare per voci: spin-off e relative convenzioni, incentivazione delle attività brevettuali, promozione della ricerca applicata, convenzioni con industrie o consorzi di imprese, accordi di formazione continua e diffusione della cultura, attività di sostegno a istituzioni e enti per finalità di impegno sociale.

Se non è stato possibile completare le azioni previste o si è ritenuto preferibile non completarle, riportare le motivazioni)

aggiungere campi separati per ogni obiettivo

<p>Obiettivo n. 1: (completare)</p> <p>Azioni intraprese:</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione di miglioramento:</p>

Obiettivo n. 2:

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento dell'azione di miglioramento:

5.b) ANALISI DELL'ATTUALE SITUAZIONE (Terza Missione) (fornire una breve analisi, anche tenendo conto di eventuali modifiche intervenute nella composizione del Dipartimento. Mettere in evidenza le principali criticità. Il punto di confronto è l'analisi riportata nel quadro 1-b del Riesame 2015; si veda anche il quadro B3 della SUARD2013.

Analizzare i successi conseguiti, gli eventuali problemi e le loro cause.

(Completare. Indicativamente, si prega di non superare i 3500 caratteri, spazi inclusi)

5.c) INTERVENTI MIGLIORATIVI (Terza Missione)

Alla luce delle criticità e degli ambiti suscettibili di miglioramento evidenziati nel punto precedente, individuare obiettivi di lavoro e specificare azioni operative ad essi correlate; gli obiettivi specifici sono definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale e coerentemente con le politiche e le linee strategiche di Dipartimento e di Ateneo. Gli obiettivi vanno correlati alla descrizione dell'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia.

Segnalare indicatori specifici che permettano di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e di completamento delle azioni previste. Gli obiettivi possono richiedere un impegno pluriennale, ma il progredire delle azioni viene verificato annualmente.

Almeno uno degli obiettivi deve coinvolgere in modo esplicito le attività del personale tecnico amministrativo, indicando le risorse impiegate sia umane che in riferimento alla contabilità economico-patrimoniale.

Ove possibile, correlare gli obiettivi e le azioni con obiettivi e azioni indicate nel PIA.

In ogni caso, motivare, per gli obiettivi segnalati, la plausibilità e la coerenza con le politiche e le linee strategiche di Ateneo.

E' necessario segnalare almeno un obiettivo, con le relative informazioni richieste.

aggiungere campi separati per ogni obiettivo

Obiettivo n. 1:

Obiettivo del PIA correlato :(completare ove possibile)

Azioni da intraprendere: (completare. Qualora possibile, segnalare eventuali correlazioni con le azioni indicate nel PIA)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (completare specificando con chiarezza le voci indicate e fornendo indicazioni sulle modalità di verifica dello stato di avanzamento delle azioni; correlare possibilmente a indicatori)

Obiettivo n. 2:

Azioni da intraprendere:

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Obiettivo n. 3:

Azioni da intraprendere:

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

6) DEFINIZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

fornire una breve descrizione dei criteri di distribuzione delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo, e delle modalità in cui tali criteri sono pubblicizzati.

Specificare i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità, coerentemente con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo

(Completare. Indicativamente, si prega di non superare i 3500 caratteri, spazi inclusi)

7) DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA E ALLA TERZA MISSIONE

fornire una breve descrizione di strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti) (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...)

- I servizi di Ateneo di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività del Dipartimento?
- Esiste un'attività di verifica da parte dell'Ateneo della qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca?
- Il Dipartimento adotta una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento?
- Sono disponibili adeguate strutture di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai corsi di Dottorato di Ricerca? Tali servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?

(Completare. Indicativamente, si prega di non superare i 3500 caratteri, spazi inclusi)